

freelart

spazio d'estro libero



Sabato otto marzo, alle ore diciassette, un gruppo di associazioni trapanesi si ritroveranno in uno dei luoghi della bellezza per eccellenza della nostra città: il Museo Pepoli.

La loro collaborazione ha prodotto una manifestazione in cui otto donne rifletteranno sull'otto marzo, giornata dell'anno dedicata storicamente alla donna.

Otto donne rifletteranno sulla intimità e su quella situazione in cui lo spazio privato ed intimo viene violato. La riflessione si snoderà su piani diversi ed utilizzando tutte quelle direttrici che la mente umana conosce, almeno una parte. Il canto, il ballo, la recitazione, i pensieri, le parole, tutto quanto ha in se la possibilità di farci riflettere sullo "spazio privato del se" e su cosa significa

la perdita di quel confine. Pensieri, parole, musica, corpi, voci contribuiranno alla costruzione di questo puzzle che si collocherà nello spazio aperto alla base della scalinata che sale verso le stanze della bellezza che sono al primo piano del Museo Pepoli.

Per qualcuno, portare altro rispetto al designato, in un luogo come il museo, in cui l'arte deve essere conservata e protetta, può apparire in se come una violazione. Come se sacro e profano si trovasse a convivere nello stesso spazio.

Qualche anno fa mi occupai, per quanto di mia competenza, di un progetto che almeno fino ad oggi non ha trovato luce, e che vede i musei, ed il Pepoli in specifico, "usati dal popolo". Intendendo per popolo, tra i tanti, i bambini e gli handicappati di tutte le varietà.

Cominciare oggi, quindi, ad "usare" il museo cittadino per eccellenza come spazioculturale tout court, grazie ad una nuova sensibilità dirigenziale, quale è quella di Luigi Biondo, architetto noto ai più, ci fa pensare che in questo caso, forse, dal-



la "violazione" può arrivare un beneficio che tradotto significa vita. Si perché, se l'arte è bellezza e se la bellezza è vita allora...

Come dice Coleridge: "Se un uomo in sogno attraversasse il Paradiso e qui gli venisse offerto un fiore come prova d'esserci stato, e al risveglio si trovasse con quel fiore in mano...allora?".

Questa frase mi continua a ritornare insieme al suo significato e penso che mi continuerà a seguire nel corso di tutta la mia vita, come spero possa essere utile a te che stai leggendo. Non smettere di sognare aiuta a ritrovarci sempre con un fiore in mano...con la bellezza in mano. Cioè vivi.

Sabato 8 Marzo, Festa della Donna, alle ore 17.00 al Museo Pepoli, il Lions Club di Trapani, l'Associazione Mogli Medici Italiani sezione di Trapani, l'associazione Astarte, presenteranno l'iniziativa: "L'intimità violata - riflessioni di donne". Il proprio contributo apporteranno le psicologhe Claudia Bongiorno e Cristina Scimemi, la cantante Pietra Bertolino, la musicista Fausta Lo Giudice, la danzatrice Katy Parrinello, e tre lettrici/attrici Linda Cacciatore, Mariella Cusumano, Efisia Mattana.

Durante la serata sarà presente un banchetto del Telefono Rosa.

Alla prossima settimana caro lettore, e speriamo di incontrarci al Pepoli. Tra le cose belle di questa città.

Giorgio Geraci, classe 53, palermitano, psicoterapeuta gruppoanalista, pubblicista. Responsabile del Centro Diurno Tempo di Volare. Ama la pittura, la musica, la fotografia ed il proprio lavoro.

